

# Atto di indirizzo

## Anno scolastico 2019/2022



Istituto San Francesco  
Scuola Cattolica Paritaria  
Via Casilina, 1602  
00133 Roma  
Tel. 06-2050218  
[www.scuolasanfrancesco.org](http://www.scuolasanfrancesco.org)

# ATTO DI INDIRIZZO

riguardante la definizione e la predisposizione del piano dell'offerta formativa per il triennio 2019/2022

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO VISTA

la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;  
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;  
VISTO il D.L.vo 165 del 2001 ed integrazioni;  
VISTA la Legge n. 107 del 2015 che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999

## CONSIDERATO CHE

1. Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, meglio conosciuta come La buona scuola, mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
2. Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 stabiliscono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, provvedano alla definizione del Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2019-2022

## TENUTO CONTO

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
- di Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari - Documento elaborato dal Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento di cui al D.M. 1/8/2017, n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017, n. 910;
- della Nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018);
- Agenda dell'ONU 2030, 4° obiettivo: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti

## PREMESSO CHE

- La formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- L'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici da perseguire, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- Il collegio docenti elabora il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F) ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n° 275/99 e della L- n° 107/2015 che introduce il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;

- L'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle Indicazioni Nazionali, ma anche del carisma della Congregazione, della visione e missione condivise e dichiarate nei POF precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che in tanti decenni di attività formativo-educativa hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola.

## E TENUTO CONTO

che l'Istituto san Francesco, nella scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria, in continuità con il carisma della congregazione delle Terziarie Francescane Alcantarine, promuove, in uno sviluppo graduale, la formazione integrale della persona in tutti i suoi aspetti: corporei, cognitivi, affettivi, relazionali, estetici, spirituali. Una formazione volta, in prospettiva, ad una responsabilità verso sé e verso il mondo, ad una gestione consapevole della libertà e all'assunzione dell'alterità come ricchezza da condividere.

## EMANA

**il seguente ATTO DI INDIRIZZO rivolto al Collegio dei Docenti.**

Preso atto che l'Istituto san Francesco si sta impegnando in particolare su sei ambiti e così continuerà nel prossimo triennio:

- A) il mantenimento e il continuo sviluppo dell'approccio pedagogico del Service Learning;
- B) l'innovazione didattica, in riferimento soprattutto alla didattica per competenze e alla relativa valutazione;
- C) il potenziamento della Lingua Inglese fino alla quinta classe della scuola primaria;
- D) lo sviluppo di una mentalità sempre più inclusiva da parte dei docenti per aiutare a raggiungere il successo formativo tutti gli alunni con BES;
- E) la valorizzazione delle discipline artistiche (Arte, Musica, Teatro);
- F) il potenziamento di azioni finalizzate a sviluppare la condivisione delle priorità delle Francescane Alcantarine;
- G) lo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Sostenibilità
- H) il benessere di alunni e dipendenti a scuola

**il Dirigente Scolastico** ritiene indispensabile che, nell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si tenga conto innanzitutto:

1. degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati e delle piste di miglioramento che saranno sviluppate nel Piano di Miglioramento (di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80), parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
2. dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale, regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare.

## INDIRIZZI GENERALI

- Pianificare un'OFFERTA FORMATIVA coerente con i traguardi di apprendimento e con i Profili di competenza attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida vigenti, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola.
- Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per ordine di scuola, curricolo verticale d'istituto).
- Mantenere coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa.
- Finalizzare le scelte educative, curriculari, extracurriculari e organizzative al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica personalizzata ed inclusiva per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse, monitorando ed intervenendo tempestivamente (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES).
- Sostenere formazione ed autoaggiornamento rivolte al personale docente in particolare per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica, per l'uso delle tecnologie digitali, per l'insegnamento della matematica, per la trasmissione del carisma della congregazione.
- 
- Rendere i dipartimenti disciplinari luoghi di scelte culturali, di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento.

## OBIETTIVI FORMATIVI E STRATEGIE

- Continuare a valorizzare e potenziare le competenze linguistiche anche mediante metodologia CLIL.
- Potenziare l'uso (specie nel curricolo di Matematica) di metodologie didattiche e prove di verifica correlate alle prove standardizzate nazionali.
- Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Sviluppare processi di insegnamento-apprendimento volti al coinvolgimento diretto e attivo degli alunni: non solo, pertanto, lezione frontale, ma anche apprendimento cooperativo, problem solving, lavoro di ricerca in piccoli gruppi, discussione guidata, gioco di ruolo, riflessione metacognitiva su processi e strategie, tutoring, realizzazione di progetti, transfer di conoscenze e abilità, compiti di realtà, didattica laboratoriale.
- Adottare pratiche didattiche a partire dalla teoria delle intelligenze multiple di H. Gardner che permettano anche la valorizzazione di eccellenze
- Sperimentare, attraverso griglie ed altri strumenti, metodi valutativi efficaci per l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.
- Curare l'ambiente di apprendimento inteso come: progettazione e costruzione della conoscenza; scoperta e piacere di apprendere insieme; relazione affettivamente significativa.
- Promuovere e sviluppare stili di vita sani avendo come costante riferimento le indicazioni dell'Enciclica "Laudato si".

## GESTIONE ORGANIZZATIVA

- Sviluppare e potenziare il sistema di valutazione della nostra Istituzione scolastica, sulla base dei protocolli di valutazione autoprodotti o gestiti dall'Invalsi e dal Sistema Nazionale di Valutazione.
- Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche.
- Migliorare gli spazi esterni affinché possano avere una maggiore efficacia didattica.
- Migliorare e sistematizzare i processi di osservazione e di misurazione degli apprendimenti degli studenti, per consolidare il forte nesso tra valutazione e curriculum d'istituto.
- Operare in una logica di continuità verticale nel passaggio da un anno di corso all'altro e da un livello all'altro.
- Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- Rendicontare i risultati.
- Potenziare gli accordi di rete con altre scuole paritarie e statali e promuovere convenzioni con enti pubblici e private.
- Potenziare il sistema "sicurezza" ai vari livelli.

## GESTIONE COMUNICATIVA E RELAZIONALE

- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.
- Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- Promuovere la comunicazione pubblica, vale a dire l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'Istituto ed anche acquisire le comunicazioni/riflessioni degli stakeholders;
- Consolidare la gestione e aggiornamento del sito WEB.
- Il presente **ATTO DI INDIRIZZO** è pubblicato sul sito web d'Istituto per essere reso noto a tutte le persone del territorio interessate, agli studenti e alle loro famiglie e a tutto il personale della scuola, in particolare al Collegio dei docenti.